

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 18 GENNAIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì diciotto del mese di gennaio, alle ore 11.04 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado e Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Alessandri, Onorati e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 9

OGGETTO: Art. 6-bis decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e s.m.i. - Reclutamento temporaneo di personale medico e sanitario non medico ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTO l'art. 32 della Costituzione che riconosce il diritto alla salute definendolo un diritto fondamentale dell'individuo;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal decreto legge del 13 dicembre 2020 n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, che ha previsto fino al 31 dicembre 2021 alcune deroghe alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e di operatore socio-sanitario, conseguite all'estero, consentendo ai professionisti in possesso di tali qualifiche, l'esercizio temporaneo sul territorio nazionale di una professione sanitaria e socio-sanitaria, in via autonoma o dipendente;

VISTO l'art. 6-bis del decreto legge 23 luglio 2021 n. 105, inserito dalla legge di conversione 16 settembre 2021 n. 126, che allo scopo di far fronte alla grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario sul territorio nazionale, dispone la proroga al 31 dicembre 2022 del regime di deroga già previsto all'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

CONSIDERATO pertanto, che ai sensi del combinato disposto dalle richiamate norme, le regioni e le province autonome possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti per le esigenze delle strutture sanitarie impegnate nell'emergenza da COVID-19, ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del medesimo decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, nei limiti delle risorse ivi previste;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi del regime di deroga citato è consentito alle strutture sanitarie pubbliche, reclutare, per l'esercizio di professioni sanitarie, anche i cittadini di Paesi

extra UE, titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, fermo restando ogni altro limite di legge;

PRESO ATTO dell'attuale grave carenza di personale medico, che comporta una grave difficoltà a reperire le unità necessarie a garantire l'idonea copertura degli organici delle aziende e degli enti del SSR;

PRESO ATTO altresì della previsione a livello nazionale che tale carenza si incrementerà in considerazione delle prossime cessazioni per quiescenza;

RILEVATO che le vigenti graduatorie di concorso pubblico e di avviso a tempo determinato finalizzate all'assunzione di figure professionali mediche e della dirigenza sanitaria non medica, non garantiscono il soddisfacimento del fabbisogno assunzionale espresso dalle Aziende e dagli Enti del SSR;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di assicurare l'erogazione dell'attività assistenziale in tutto il territorio regionale, nel rispetto dei criteri predeterminati e delle disposizioni relative al benessere psicofisico degli operatori sanitari, e fronteggiare in sicurezza il perdurante stato di emergenza;

TENUTO CONTO che l'attuale contesto di rischio epidemico/pandemico impone la necessità di proseguire le iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e per garantire, al contempo, la tutela e la sicurezza degli operatori sanitari;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 con D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, stante il rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19;

RITENUTO quindi imprescindibile rafforzare, in questo momento, l'offerta assistenziale del servizio sanitario regionale anche mediante la realizzazione di misure straordinarie già previste dall'ordinamento e che costituiscono strumenti di attuazione del principio costituzionale di tutela della salute dell'individuo e della collettività, nonché esercizio delle prerogative della Regione in tema di organizzazione del SSR ed adempimento dell'obbligo posto in capo alla stessa di garantire sempre l'erogazione dei LEA;

RITENUTO opportuno, pertanto, stabilire che le Aziende e gli Enti del SSR procedano al reclutamento temporaneo di professionisti medici e sanitari non medici, anche tra i cittadini di Paesi extra UE, in possesso di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, ferma restando la valutazione in merito alla conoscenza della lingua italiana e nel rispetto di ogni altro limite di legge;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di stabilire, secondo quanto disposto dall'art. 6-bis del decreto legge 23 luglio 2021 n. 105, inserito dalla legge di conversione 16 settembre 2021 n. 126, che le Aziende e gli Enti del SSR procedano al reclutamento temporaneo di personale medico e sanitario non medico, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27,

anche tra i cittadini di Paesi extra UE, che siano titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa, ferma restando la valutazione in merito alla conoscenza della lingua italiana e nel rispetto di ogni altro limite di legge.

La Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a porre in essere tutti gli atti di competenza necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)

Copia